



Comune di Voltaggio
Provincia di Alessandria

ORIGINALE
Deliberazione n. 42
del 30.08.2013 ore 18.30

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ATTIVAZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI E DELL'OFFERTA SCOLASTICA COMPLEMENTARE E SCELTA DEI MODELLI ORGANIZZATIVI RELATIVI. ANNO SCOLASTICO 2013/2014.

Nella solita sala delle riunioni sono stati convocati i componenti della Giunta Comunale.
Fatto l'appello risultano:

REPETTO Ing. Lorenzo Giovanni	P
ACCOMANDO Carole	A
BISIO Maurizio	P
PAVETO Giambattista Carlo	P
PRATI Lucio	A

Totale presenti **3**
Totale assenti **2**

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Avv. Gian Carlo Rapetti**. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente **Ing. Lorenzo Giovanni Repetto** inizia la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Su redazione del segretario comunale

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO opportuno, in coerenza con gli obiettivi programmatici, procedere all'attivazione del programma di servizi e offerta scolastica procedendo alle scelte dei modelli gestionali relativi, in relazione all'anno scolastico 2013-2014;

VISTI:

- l'articolo 1 D.P.R. 3/1972, recante il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di assistenza scolastica in favore degli alunni delle scuole ed istituti di istruzione di ogni ordine e grado, statali o autorizzati a rilasciare titoli di studio riconosciuti dallo Stato, ed ivi le funzioni enucleate;
- l'articolo 2 D.P.R. 3/1972, recante il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario tutte le attribuzioni degli organi centrali e periferici dello Stato in ordine ai patronati scolastici e dai consorzi provinciali di patronati scolastici, di cui alla L. 261/1958;
- l'articolo 42 D.P.R. 616/1977, recante la definizione della materia della assistenza scolastica;
- l'articolo 45 D.P.R. 616/1977, recante l'attribuzione ai Comuni delle funzioni dell'assistenza scolastica e la contestuale soppressione dei patronati scolastici di cui alla L. 261/1958, con la contestuale attribuzione ai Comuni delle relative funzioni di assistenza scolastica;
- l'articolo 139 comma 1 D. Lgs. 112/1998, recante, l'attribuzione ai comuni di ulteriori compiti e funzioni in materia di istruzione;
- l'articolo 4 e l'articolo 6 L.R. 28/2007, recante esplicitazione, nell'ambito dell'assistenza scolastica, dei servizi di trasporto, mensa e servizi residenziali ed altri interventi analoghi, oggetto di specifici stanziamenti di risorse destinate al relativo svolgimento, finalizzati a favorire l'accesso e la frequenza del sistema scolastico in quanto funzionali a favorire il concreto esercizio del diritto allo studio;
- l'articolo 31 L.R. 28/2007, in materia di funzioni dei comuni, con particolare riferimento allo svolgimento delle funzioni riguardanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di cui all'articolo 139 D. Lgs. 112/1998 ed allo svolgimento, in forma singola o associata, di tutte le azioni necessarie per attuare gli interventi di trasporto e mensa per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, gli interventi relativi ai servizi residenziali ove necessari, la raccolta e l'istruttoria delle domande relative alle borse di studio di cui all'articolo 11 e la successiva erogazione, la raccolta e l'istruttoria delle domande relative agli assegni di studio di cui all'articolo 12 e la successiva erogazione, le convenzioni con le scuole dell'infanzia di cui all'articolo 14 (scuole dell'infanzia paritarie non dipendenti da enti locali territoriali) procedendo all'erogazione dei relativi fondi, gli interventi di cui all'articolo 15 (integrazione scolastica degli alunni disabili o con esigenze educative speciali), gli interventi di inserimento di cui all'articolo 17 (sostegno all'inserimento di allievi di nazionalità straniera), con riguardo agli allievi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, le azioni formative di cui all'articolo 18, stipulando apposite convenzioni con le case circondariali, gli interventi di edilizia scolastica di cui all'articolo 22, comma 5, la fornitura dei libri di testo, l'istituzione dello sportello per il cittadino di cui all'articolo 28;
- ancora l'articolo 31 L.R. 28/2007, in merito alla competenza dei Comuni in merito alla individuazione delle fasce economiche di contribuzione ed esenzione di cui all'articolo 25, in merito al concorso dei destinatari degli interventi di cui all'articolo 4 comma 1 lettera a), al costo dei servizi con contributi differenziati in base alle rispettive condizioni economiche;
- l'articolo 25 comma 2 L.R. 28/2007 in materia di esclusione dalla contribuzione degli utenti gli interventi per l'assistenza ed il trasporto degli allievi disabili fino all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione;

- l'articolo 31 comma 3 in merito all'organizzazione del servizio di mensa, di competenza dei comuni ove ha sede la scuola, salvo che intervengano accordi diversi fra i comuni interessati;

VISTI, in materia di libri di testo:

- l'articolo 31 comma 2, in materia di competenze dei comuni in relazione alla fornitura dei libri di testo, con obbligo, in capo ai comuni di residenza (salvo diverso accordo fra il comune di residenza ed il comune sede della scuola frequentata), di provvedere alla fornitura gratuita agli allievi della scuola primaria ai sensi dell'articolo 156 comma 1 D.Lgs. 297/1994, in capo ai comuni sede delle istituzioni scolastiche autonome da cui dipende la scuola frequentata, di provvedere alla fornitura gratuita, o semigratuita, dei libri di testo (ai sensi dell'articolo 27 L. 448/1998) agli allievi che frequentano le scuole secondarie di primo grado e del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, aventi sede in Piemonte;
- l'articolo 25 comma 2 in materia di esclusione dalla contribuzione per la fornitura gratuita dei libri di testo nelle scuole primarie;

VISTI, altresì:

- l'articolo 107 D. Lgs. 297/1994 che, in materia di scuole materne statali (ora scuola dell'infanzia, attribuisce in capo ai Comuni i compiti afferenti la manutenzione, il riscaldamento, le spese normali di gestione e la custodia degli edifici delle scuole materne statali, compreso il personale di custodia, risultando in capo allo Stato gli oneri per l'attrezzatura, l'arredamento e il materiale di gioco, la cui proprietà è attribuita ai Comuni, ma con vincolo dell'originaria destinazione;
- l'articolo 159 D. Lgs. 297/1994, che, in materia di scuole elementari (ora scuola primaria), attribuisce in capo ai Comuni i compiti afferenti il riscaldamento, la illuminazione, i servizi, la custodia, le spese necessarie per l'acquisto, la manutenzione, il rinnovamento del materiale didattico, degli arredi scolastici (ivi compresi gli armadi o scaffali per le biblioteche scolastiche), degli attrezzi ginnici e per le forniture dei registri e degli stampati occorrenti, nonché le spese per l'arredamento, l'illuminazione, il riscaldamento, la custodia e la pulizia delle direzioni didattiche nonché la fornitura alle stesse degli stampati e degli oggetti di cancelleria;

VISTO l'articolo 21 L. 59/1997, recante il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli istituti educativi, anche attraverso l'attribuzione della personalità giuridica, e fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio nonché gli elementi comuni all'intero sistema scolastico pubblico in materia di gestione e programmazione definiti dallo Stato;

VISTO l'articolo 3 L. 440/1997, istitutiva del "Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi", che prevede meccanismi premiali nei confronti del finanziamento di iniziative coinvolgenti gli enti locali e nei quali "gli enti locali abbiano dato la concreta disponibilità ad assolvere agli obblighi loro spettanti per legge, ovvero a quelli elaborati da reti di scuole";

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'articolo 1 D.P.R. 3/1972, risultano comprese, nell'ambito delle funzioni inerenti la scuola, fra l'altro, il trasporto gratuito, e relativi oneri assicurativi, degli alunni della scuola materna, della scuola dell'obbligo e degli istituti professionali, le facilitazioni, anche sotto forma di buoni-libro, per l'acquisto di libri di testo da parte degli alunni delle scuole medie e delle scuole secondarie superiori ed artistiche, gli interventi assistenziali a favore degli alunni delle scuole materne anche non statali;
- ai sensi dell'articolo 42 D.P.R. 616/1977, nell'assistenza scolastica sono ricomprese tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi l'assolvimento dell'obbligo scolastico nonché l'assistenza ai diversamente abili, nonché l'erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari;

- gli articoli 4 e 6 L.R. 28/2007 annoverano nell'ambito dell'assistenza scolastica, i servizi di trasporto e mensa prevedono lo stanziamento di risorsa pubblica finalizzata a favorire l'accesso e la frequenza del sistema scolastico quale concretizzazione del diritto allo studio;
- ai sensi dell'articolo 42 D.P.R. 616/1977 l'assistenza scolastica è attribuita ai Comuni;
- ai sensi dell'articolo 139 comma 1 D. Lgs. 112/1998, ai comuni sono attribuiti i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;
- ai sensi dell'articolo 31 comma 3 L.R. 28/2007 il servizio mensa è attribuito espressamente al Comune sede della scuola, salvo diverso accordo;

DATO ATTO CHE:

- nel territorio del Comune di Voltaggio, è presente il servizio scolastico della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria;
- il Comune di Voltaggio, ormai da vari anni, si è reso promotore di un'azione di sviluppo ed incentivazione della educazione scolastica, e comunque, finalizzata al mantenimento del servizio sul territorio, attuata, fra l'altro, attraverso interventi di investimento;

DATO ATTO CHE, relativamente all'anno scolastico 2013-2014, nell'esercizio delle competenze in capo all'organo politico, ai sensi dell'art. 4 D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000, occorre procedere all'attivazione di stralcio del Piano Dettagliato degli Obiettivi relativo alle azioni di supporto dell'attività scolastica di competenza del Comune;

RITENUTO, nella ponderazione del pubblico interesse nell'esercizio della discrezionalità amministrativa, meritevole procedere alla attivazione dei seguenti programmi, in coerenza con le previsioni di cui alla Relazione Previsionale e programmatica del corrente esercizio (Funzione 04 della Spesa), ed in coerenza, altresì, di quanto effettuato nel corso degli esercizi pregressi:

- servizio della mensa scolastica, destinato agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
- servizio del trasporto scolastico, destinato agli studenti della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado, fino al secondo anno (corrispondente alla scuola dell'obbligo);
- attività di laboratorio di musica, destinato agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria
- fornitura gratuita di libri di testo agli alunni, ai sensi della normativa vigente (articolo 27 L. 448/1998, articolo 1 commi 628 e 629 L. 296/2006, D.P.C.M. 320/1999), quale azione di arricchimento dell'offerta formativa;

DATO ATTO CHE con riferimento al servizio di trasporto scolastico, in considerazione delle caratteristiche dell'abitato, il Comune non ha mai provveduto ad istituire il servizio a vantaggio della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, e che, per contro, relativamente agli alunni della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado, fino al secondo anno, età corrispondente all'assolvimento del cosiddetto obbligo scolastico, si provvede avvalendosi del servizio di trasporto pubblico locale, mediante la C.I.T. S.p.A., società partecipata dal Comune, configurando l'opzione come affidamento in house, con accollo totale al Comune del costo in carico alle famiglie, corrispondente al costo dell'abbonamento al servizio di trasporto;

DATO ATTO CHE, con riferimento al servizio di mensa scolastica:

- l'opportunità di conferma del servizio, quale agevolazione alle famiglie, è rinvenuta nelle esigenze di mantenimento della popolazione scolastica nel territorio, a propria volta opzione strategica contenuta in sede di atti programmatici dell'esercizio 2013, ed avviene in considerazione degli orari delle lezioni riferite al cosiddetto orario continuato;
- in attesa di valutazioni circa eventuali nuovi modelli organizzativi, il modello organizzativo prescelto è, confermativamente rispetto all'esperienza pregressa, la gestione in economia, mediante ricorso a prestazione d'opera ai sensi dell'articolo 2222 codice civile, da parte del medesimo prestatore d'opera impiegato nel corso dei pregressi anni scolastici, soggetto qualificato in ragione del compito particolarmente delicato anche sotto il profilo relazionale con

gli alunni, e mediante utilizzo di centro di cottura internalizzato, gestito direttamente dal Comune, ubicato nel locale mensa dell'edificio scolastico in via G.B. De Rossi numero 2;

- il contratto d'opera risulta dallo schema Allegato 2), della presente parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto, contenente oggetto, finalità, clausole essenziali, nel novero delle quali rientra il rispetto delle prescrizioni della ASL AL in materia di igiene e di regime dietetico e nel rispetto del manuale di corretta prassi igienica H.A.C.C.P.;
- l'individuazione del contraente avviene mediante procedura negoziata diretta, ritenendo prevalenti, *ut supra*, le motivazioni inerenti l'*intuitus personae*, ritenute, nel caso di specie, prevalenti rispetto a diversi interessi, e tenuto conto, ai fini della normativa vigente, dei limiti

DATO ATTO CHE, con riferimento ad attivazione dei programmi educativi complementari:

- con riferimento al laboratorio di musica, relativo alla scuola dell'infanzia e della scuola primaria, esso è finalizzato a sviluppare l'espressività e la creatività nel momento della maturazione psicologica del bambino;
- l'attivazione di tale attività didattica complementare avviene d'intesa con le istituzioni scolastiche e con il corpo insegnante;
- il modello organizzativo prescelto consiste nel trasferimento di somma al plesso scolastico competente, Direzione didattica di Gavi;
- l'offerta di servizio integrativo appare pienamente coerente con gli obiettivi generali di governo, finalizzata al mantenimento della popolazione in età scolastica sul territorio comunale;

DATO ATTO CHE, relativamente alla partecipazione, a titolo di contributo sul prezzo a carico dell'utenza a titolo di corrispettivo afferente i servizi scolastici, in ossequio alla L.R. 49/1985, afferente le modalità per l'esercizio delle funzioni di assistenza scolastica attribuite ai Comuni a norma dell'art. 45 del D.P.R. n. 616/1977, e tenuto conto dell'art. 10 comma 1 L. 537/1993, ai sensi del quale la determinazione dei prezzi demandata ad organismi pubblici è parametrata al prezzo di riferimento di corrispondenti beni e servizi scambiati sul mercato, se ne demanda la determinazione a separato provvedimento;

RITENUTO altresì procedere allo stanziamento di somma di presumibili EURO 1.000,00, ai fini della tradizionale fornitura gratuita agli alunni della Scuola Elementare dei libri di testo, ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento all'articolo 27 L. 448/1998 ed all'articolo 1 comma 628 L. 296/2006, che prevedono che i Comuni provvedano a garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo in favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti, nonché alla gratuità parziale della fornitura di libri di testo agli studenti della scuola secondaria superiore, relativamente al primo e secondo anno, in possesso dei requisiti richiesti, nonché all'articolo 1 comma 629 L. 296/2006, in merito alla possibilità del comodato, nonché al Regolamento di attuazione di cui al D.P.C.M. 320/1999;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi;
- lo Statuto Comunale;

DATO ATTO CHE sulla deliberazione, per quanto di competenza vengono apposti:

- il parere espresso dal Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti;
- il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti, da parte del Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

A voti unanimi favorevoli, legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di procedere, ai sensi di quanto in narrativa, ai seguenti programmi relativi al servizio scolastico del Comune, relativamente all'anno scolastico 2013 – 2014:

- a) servizio del trasporto scolastico a favore degli studenti della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado, fino al secondo anno;
 - b) servizio della mensa scolastica, destinato agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
 - c) attività di laboratorio di musica, relativo alla scuola dell'infanzia e primaria;
 - d) fornitura gratuita di libri di testo agli alunni della scuola primaria;
2. Di dare atto che il modello organizzativo prescelto relativamente a quanto indicato al punto **1.** lettera **a)** è il servizio di trasporto con autobus di linea svolto dalla società partecipata C.I.T. S.p.a., secondo la modalità dell'accollo totale al Comune del costo in carico alle famiglie;
 3. Di dare atto che il modello organizzativo prescelto relativamente a quanto indicato al punto **1.** lettera **b)** è la gestione in economia, mediante ricorso a prestazione d'opera ai sensi dell'articolo 2222 codice civile, da parte del medesimo prestatore d'opera impiegato nel corso dei pregressi anni scolastici, ai sensi contratto d'opera risulta dallo schema Allegato 2), della presente parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto, contenente oggetto, finalità, clausole essenziali, e mediante utilizzo di centro di cottura internalizzato, gestito direttamente dal Comune, con acquisto dei generi alimentari prioritariamente presso i fornitori del territorio;
 4. Di dare atto che il modello organizzativo prescelto relativamente a quanto indicato al punto **1.** lettera **c)** consiste nel trasferimento di somma al plesso scolastico competente, Istituto Comprensivo di Gavi;
 5. Di impegnare, relativamente a quanto indicato al punto **1.** lettera **a)** che la somma di EURO 5.345,00 per EURO 2.380,00 all'intervento 1.04.05.03 capitolo 2 del bilancio dell'esercizio finanziario corrente in fase di elaborazione, e per EURO 2.965,50 al medesimo intervento del bilancio pluriennale esercizio 2014, dando atto che il Responsabile del Servizio Finanziario adotta gli atti consequenziali, fatte salve le eventuali maggiori spese;
 6. Di dare atto, relativamente a quanto indicato al punto **1.** lettera **b)** che la somma di EURO 13.300,00 relativa alla prestazione d'opera, è prenotata per EURO 5.300,00 all'intervento 1.04.05.03 capitolo 1 del bilancio dell'esercizio finanziario corrente in fase di elaborazione, e per EURO 8.000,00 al medesimo intervento del bilancio pluriennale esercizio 2014, ed assegnata al Responsabile del Servizio Finanziario, che adotta gli atti consequenziali, fatte salve le eventuali maggiori spese;
 7. Di dare atto, relativamente a quanto indicato al punto **1.** lettera **b)** che la somma di EURO 15.000,00 relativa alla fornitura di beni, è prenotata per EURO 7.000,00 all'intervento 1.04.05.02 del bilancio dell'esercizio finanziario corrente in fase di elaborazione, e per EURO 8.000,00 al medesimo intervento del bilancio pluriennale esercizio 2014, ed assegnata al Responsabile del Servizio Finanziario, che adotta gli atti consequenziali, fatte salve le eventuali maggiori spese;
 8. Di dare atto, relativamente a quanto indicato al punto **1.** lettera **b)** che la somma di EURO 2.200,00 relativa alla fornitura di energia elettrica, gas naturale e spese comunque necessarie per la corretta gestione del servizio mensa è prenotata per EURO 950,00 all'intervento 1.04.05.03 del bilancio dell'esercizio finanziario corrente in fase di elaborazione, e per EURO 1.250,00 al medesimo intervento del bilancio pluriennale esercizio 2014, ed assegnata al Responsabile del Servizio Finanziario, che adotta gli atti consequenziali, fatte salve le eventuali maggiori spese;
 9. Di impegnare, relativamente a quanto indicato al punto **1.** lettera **c)** la somma di EURO 2.900,00, per EURO 1.400,00 all'intervento 1.04.05.05 capitolo 1 del bilancio dell'esercizio finanziario corrente in fase di elaborazione, e per EURO 1.950,00 al medesimo intervento del bilancio pluriennale esercizio 2014, dando atto che il Responsabile del Servizio Finanziario, adotta gli atti consequenziali, fatte salve le eventuali maggiori spese;
 10. Di dichiarare, la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 D. Lgs. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e degli atti di organizzazione vigenti: FAVOREVOLE
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Gian Carlo RAPETTI)

Parere di regolarità contabile recante l'attestazione di copertura finanziaria ai sensi degli articoli 49 e 151 comma 4 D. Lgs. 267/2000 e degli atti organizzativi vigenti, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Caterina Traverso)

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Ing. Lorenzo Giovanni REPETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Gian Carlo RAPETTI

**COMUNE DI VOLTAGGIO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

**SCHEMA DI CONTRATTO DI OPERA PER I SERVIZI DI ASSISTENZA
SCOLASTICA (Pulizia e preparazione pranzo per i locali adibiti a mensa della Scuola
materna ed elementare di Voltaggio) Rinnovo Anno Scolastico 2013-2014**

L'anno ___ addi ___ del mese di ___ in Voltaggio.

Con la presente scrittura privata fra il Responsabile del Servizio del Comune di Voltaggio Caterina Traverso che agisce per conto dell'Amministrazione comunale, sita in Piazza Garibaldi n.2, P.IVA 00372410068 e la Sig.ra PAVETO Caterina, nata a Voltaggio il 07.07.1949, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

La Sig.ra PAVETO Caterina responsabile dell'omonima ditta individuale, ai sensi dell'art. 2222 del C.C. si obbliga a compiere, con lavoro prevalentemente proprio e senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del committente, i servizi di pulizia e preparazione pranzo dei locali adibiti a scuola materna, di proprietà del Pio Istituto Brignole Sale in Voltaggio e concessi in usufrutto al Comune di Voltaggio.

ART. 2

Il servizio sarà espletato con la seguenti frequenze:
per la scuola materna: dal lunedì al venerdì
per la scuola elementare: due giorni settimana di rientro per attività didattiche

ART. 3

Il servizio consisterà nella preparazione del pasto di mezzogiorno per i bimbi e delle pulizia e riordino della cucina e del locale mensa delle scuole dietro l'assoluto rispetto delle prescrizioni igieniche e dietetiche da parte della ASL AL e del manuale H.A.C.C.P..

ART. 4

Il presente contratto viene confermato per l'anno scolastico 2013-2014.

ART. 5

Il compenso per l'espletamento dei servizi come sopra indicati è di € 363,00 oltre IVA al mese per preparazione pasti della scuola elementare e di € 767,33 oltre IVA al mese per la preparazione dei pasti della scuola materna oltre alla pulizia dei locali adibiti alla preparazione e al consumo dei pasti;

ART.6

Il pagamento del compenso spettante verrà effettuato, dietro presentazione di regolare fattura, in rate mensili posticipate commisurate al servizio effettivamente prestato.

ART. 7

Se l'esecuzione dei servizi richiesti non dovesse rispettare il parametro di qualità richiesto all'art. 3 del presente atto, il contratto potrà essere rescisso secondo le **norme di** cui all'art. 2224 del c.c., qui richiamate ai sensi e per gli effetti dell'art. 1454 c.c. (diffida ad adempiere).

ART. 8

Per ogni effetto di legge i contraenti eleggono domicilio presso il Comune di Voltaggio.

ART. 9

Le spese di collazione, di bollo e di registrazione sono a carico della commissionaria del servizio, Sig.ra Paveto Caterina.

ART. 10

La presente scrittura è immediatamente impegnativa per la Sig.ra Paveto Caterina, mentre per il Comune lo sarà solo nel momento in cui diverrà esecutiva la deliberazione di approvazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA DITTA

IL COMUNE

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 comma 1° del D. Lgs. n.267/18.8.2000)

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio del Comune, [sezione Albo Pretorio del sito istituzionale web del Comune di Voltaggio (http://www.studiok.it/comuni/voltaggio/albo/albo_lista.php), accessibile al pubblico ai sensi dell'articolo 32, comma 1, L. 69/2009 dal giorno **09/11/2013** per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il **24/11/2013** Dalla Residenza Comunale, li **09/11/2013**.

IL MESSO COMUNALE

(Carrea Roberto)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Avv. Gian Carlo Rapetti)